

Blog Post - raccontare la ricerca scelta

La storia del nostro progetto inizia ufficialmente venerdì 2 dicembre 2016, quando la classe guidata dai due docenti coordinatori si è trasferita in laboratorio di informatica e ha dedicato l'intera mattinata all'OpenCoesione.

Dopo aver visionato le slide e i filmati di ASOC che ci hanno consentito di capire meglio i contenuti del progetto e di prendere consapevolezza di quello che dovevamo fare, abbiamo avviato la fase di progettazione.

Il primo impegno ha riguardato la scelta del progetto da monitorare.

Ci siamo divisi in quattro gruppi e abbiamo sviluppato una prima ricerca su Internet e sul sito di OpenCoesione circoscrivendo l'ambito territoriale dei progetti alla "provincia di Milano" e concentrandoci su quelli che si riferivano a "infrastrutture". Ogni gruppo ha scelto un diverso progetto e ha provveduto a compilare una prima bozza del Canvas.

All'interno di ciascun gruppo è stato individuato un portavoce che ha presentato alla classe il suo progetto con lo scopo di convincerla ad approvare quello scelto dal proprio gruppo.

Al termine di questo momento di confronto, a maggioranza, abbiamo deciso di monitorare il progetto finalizzato al **"rifacimento del collettore in sponda destra del fiume Lambro tra via Cavour e via Frisi con una nuova stazione di sollevamento"**.

Abbiamo scelto questo progetto perché il tratto di fiume risistemato si trova proprio dietro la sede del liceo del nostro Istituto e anche perché molti di noi vivono a Melegnano o nelle sue vicinanze. Ultimamente inoltre si sente spesso parlare di problemi di esondazioni causate da una cattiva manutenzione dei fiumi, ci è pertanto sembrato interessante scegliere di monitorare la costruzione di questa infrastruttura.

Una volta individuato il progetto da monitorare, seguendo le indicazioni riportate nelle slide fornite da ASOC sulla divisione dei compiti e sui diversi ruoli da definire per garantire una buona riuscita del progetto, abbiamo individuato i ruoli di ciascuno di noi in base alle nostre capacità, ai nostri interessi e a ciò che più ci piace fare, in modo da lavorare coesi e in armonia.

Visti i tempi molto veloci del progetto con scadenze ravvicinate e non prorogabili, ognuno di noi ha individuato il proprio ruolo principale e ha comunicato anche il ruolo che si impegna ad assumere a supporto dei compagni nei momenti di lavoro più intenso.

Ci è chiaro che il compito principale è quello dei project manager che devono essere pronti a seguire tutte le fasi del progetto e a coordinare il lavoro del team. Le nostre project manager sono Gerarda e Rebecca capaci di gestire più compiti contemporaneamente e di tenere sotto controllo il lavoro degli altri.

Tre di noi assumeranno il ruolo di social media e PR e si occuperanno dell'organizzazione degli eventi e dell'aggiornamento dei social rispondendo con sistematicità a commenti e domande.

Un ruolo collegato ai social media è quello dei blogger, che terranno aggiornate le pagine social e il sito web, individuando ciò che più piace e interessa ai lettori. Grazie a loro e ai social media, faremo conoscere il nostro progetto ai cittadini di Melegnano e a tutti quelli che riusciremo a raggiungere.

Ci sono poi due designer che si occuperanno di trasformare le nostre idee, le nostre parole e i numeri che troveremo in immagini e tabelle capaci di rendere il racconto del nostro progetto più interessante e più immediata la comprensione dei dati che raccoglieremo.

Gli scout saranno tre, essi dovranno ricercare le informazioni più difficili da scovare, investigare sul luogo e individuare le domande giuste da porre agli esperti che coinvolgeremo cammin facendo. Ci sarà anche un coder, che fornirà agli scout consigli sulle strategie da seguire per scovare informazioni nel web.

Tre di noi faranno gli analisti e dovranno analizzare e districare dati e informazioni raccolte dagli scout per semplificarli e comprenderli e trasferirli a noi, Alessio e Giada, gli storyteller che abbiamo il compito di mettere insieme azioni, dati, informazioni, immagini raccolte e di trasformarli in una storia coinvolgente.

Una volta chiariti i ruoli ciascuno di noi abbiamo iniziato a lavorare per raggiungere in tempi brevi i primi obiettivi definiti nell'homework che ci è stato consegnato dai docenti responsabili del progetto.

I designer hanno provveduto alla costruzione del logo. Ne sono stati creati cinque. Con una votazione effettuata nel pomeriggio utilizzando il nostro gruppo di whatsapp, abbiamo scelto il logo ora caricato sul portale di ASOC che è stato costruito utilizzando i colori verde e azzurro e l'immagine di un fiume che scorre tra gli alberi. All'interno del logo è stato inserito il nome del nostro team.

La scelta del nome del team non è stata semplice ed è il risultato di discussioni e confronti.

Il nostro nome richiama il tema del progetto ed è infatti: **Union River – Quelli del Lambro**.

Con il termine Union vogliamo trasmettere l'idea di un gruppo unito finalizzato a raggiungere un obiettivo comune che è quello di indagare sui lavori fatti sul principale fiume (River) del nostro territorio che è appunto il Lambro (Quelli del Lambro). Anche la scelta di utilizzare parole inglesi associate a parole italiane non è casuale e ha lo scopo di trasmettere l'idea che noi **ci sentiamo cittadini Europei** e non solo italiani.

Una volta definito il nome, i social media hanno provveduto a creare un sito web che abbiamo chiamato appunto UnionRiver, poi una pagina facebook, un account twitter e un indirizzo mail dedicato al progetto.

Gli analisti e i coder hanno concentrato il loro lavoro nella ricerca dei dati di contesto effettuando una serie di ricerche su internet partendo da alcune parole chiave quali "fiume Lambro", "esondazioni fiume Lambro", "rifacimento collettore fiume Lambro", "stazione di sollevamento fiume Lambro". Nel canvas sono stati riportati i riferimenti ad alcuni link o alcuni documenti trovati in questa prima fase di ricerca i cui contenuti dovranno essere meglio approfonditi nella seconda fase.

Per ora risulta piuttosto marginale il contributo dato dai compagni "scout" che ovviamente dovranno impegnarsi molto invece nella fase della ricerca delle informazioni che abbiamo deciso di sviluppare partendo da dati reperibili su internet associati ad interviste agli esperti del territorio e a sopralluoghi sul sito risistemato.

Il lavoro più impegnativo è stato invece svolto, com'era prevedibile, dalle due compagne che hanno assunto il ruolo di Project Manager le quali si sono occupate della sistemazione del Canvas sentiti i suggerimenti e le indicazioni di tutti i componenti della classe e di dirigere e coordinare il lavoro del gruppo classe assistendo anche insieme ai docenti coordinatori a un webinar in chat organizzato da ASOC nel pomeriggio del 12 dicembre per fare chiarezza sui contenuti del primo report ed evitare di fraintendere alcune richieste.

Ci sembra interessante in particolare sottolineare il contributo delle Project Manager nell'individuare, anche con l'aiuto di Europe Direct Lombardia, le persone esperte da contattare. L'elenco formulato è infatti già molto corposo ed è stato trascritto in modo dettagliato sul canvas.

Rispetto al format di comunicazione e alla strategia di coinvolgimento della popolazione, oltre all'uso dei social visti come efficaci strumenti di comunicazione "virale" soprattutto pensando a un'utenza giovane come gli studenti della nostra scuola, abbiamo deciso di coinvolgere l'amministrazione locale che già in molte occasioni ha collaborato con il nostro Istituto in iniziative di cittadinanza attiva e responsabile, organizzando un intervento informativo presso il Consiglio Comunale.

Ci piacerebbe inoltre riuscire ad organizzare una conferenza a scuola, preferibilmente presso la sede del liceo che si trova proprio dietro l'ansa del fiume Lambro oggetto di sistemazione, oppure una conferenza pubblica al Castello di Melegnano con l'aiuto dell'Amministrazione Comunale.

Se riusciremo a svolgere un lavoro ben strutturato e documentato tale da renderlo interessante anche ad un'utenza più ampia, ci piacerebbe partecipare ad una trasmissione radiofonica o televisiva.

Rispetto al format del racconto dell'intera esperienza la maggior parte di noi preferirebbe prevedere un racconto in formato video, in particolare sotto forma di cartone animato ma per realizzare questo format abbiamo bisogno della consulenza di esperti esterni che non siamo sicuri di riuscire a trovare e coinvolgere.

Concludiamo il nostro report sottolineando il valore che riteniamo che il nostro lavoro possa portare alla comunità del nostro territorio.

Il lavoro che noi monitoreremo riguarda il rifacimento della sponda destra del fiume Lambro nel tratto che attraversa il nostro comune di Melegnano. Naturalmente la buona manutenzione del Lambro in questo tratto interessa soprattutto la popolazione locale. Il fiume però scorre e un intoppo o un problema in qualunque sua parte ha inevitabilmente conseguenze sui territori che si trovano a monte e valle del tratto di fiume con problemi.

Considerando la situazione particolarmente dissestata del territorio italiano e i danni alle cose e alle persone spesso causati dalla cattiva manutenzione dei nostri fiumi (vedi i recentissimi e drammatici casi di cronaca che hanno interessato diversi comuni italiani anche nelle scorse settimane in conseguenza di alcune giornate di pioggia piuttosto intensa) **riteniamo che la corretta manutenzione del Lambro, così come la corretta manutenzione di ogni fiume che attraversa il nostro territorio sia un tema che deve interessare l'intera cittadinanza italiana. Speriamo con il nostro lavoro di riuscire a dare un buon contributo anche all'acquisizione di questa consapevolezza.**